

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

IL BENESSERE DEGLI ANIMALI IN ALLEVAMENTO
E LA FORMAZIONE DEGLI ALLEVATORI
Forlì, 15 Maggio 2024



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA
"BRUNO UBERTINI"
ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO

WOAH Reference Laboratory
for Myxomatosis



WOAH Reference Laboratory
for Rabbit Haemorrhagic Disease



I CONCETTI DI BASE DEL BENESSERE NEGLI ALLEVAMENTI DI CONIGLI



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA
"BRUNO UBERTINI"
ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO

Antonio LAVAZZA

Dipartimento Tutela e Sanità Animale



Nei moderni allevamenti cunicoli intensivi:

- elevata densità di capi allevati
- spesso in un solo ricovero

Al fine di:

- *raggiungere ottimi livelli produttivi*
- *contenere i costi gestionali*



E' necessario:

- garantire ambienti salubri
- contenere la carica microbica ambientale

Per ridurre:

- *il rischio di diffusione di malattie*
- *l'impiego di antibiotici*



Mirko Baricchi, *Static*, 2010

- ✘ **Malattie condizionate e multifattoriali** da agenti microbici (virus, batteri, protozoi, miceti, ecc) spesso opportunisti
- ✘ Ruolo rilevante dei **fattori predisponenti**
- ✘ Particolari fasi o momenti produttivi in cui gli animali sono esposti a **fattori debilitanti e stressanti**
- ✘ Talvolta evoluzioni sub-cliniche senza mortalità e sintomi ma sensibile **variazione degli indici produttivi e alterato benessere**



Le **condizioni microclimatiche** ed **igienico-sanitarie** dell'ambiente di stabulazione sono determinanti ai fini del benessere e della produttività

- temperatura ed umidità relativa
- qualità dell'aria (gas tossici)
- ventilazione
- illuminazione
- polverosità
- qualità microbiologica
- igiene degli ambienti
- densità degli animali





Approccio al benessere nel coniglio



Visione olistica: tutti gli elementi dell'allevamento sono un insieme organico da affrontare ed esaminare in maniera coordinata, da monitorare e giudicare con parametri di valutazione oggettivi

La problematica del
“benessere nell'allevamento del coniglio”
non è solo una questione del tipo di stabulazione,
dimensione gabbie e densità di animali.....



Indispensabile disporre di adeguate conoscenze di
igiene, zootecnia e sanità animale



Non esiste legislazione in merito



Necessarie normative che prevedano l'applicazione di misure di biosicurezza e di benessere, efficaci verso fattori esterni ed interni alle aziende zootecniche



miglior stato di salute animale



adeguate condizioni di benessere animale



indici produttivi e riproduttivi ottimali





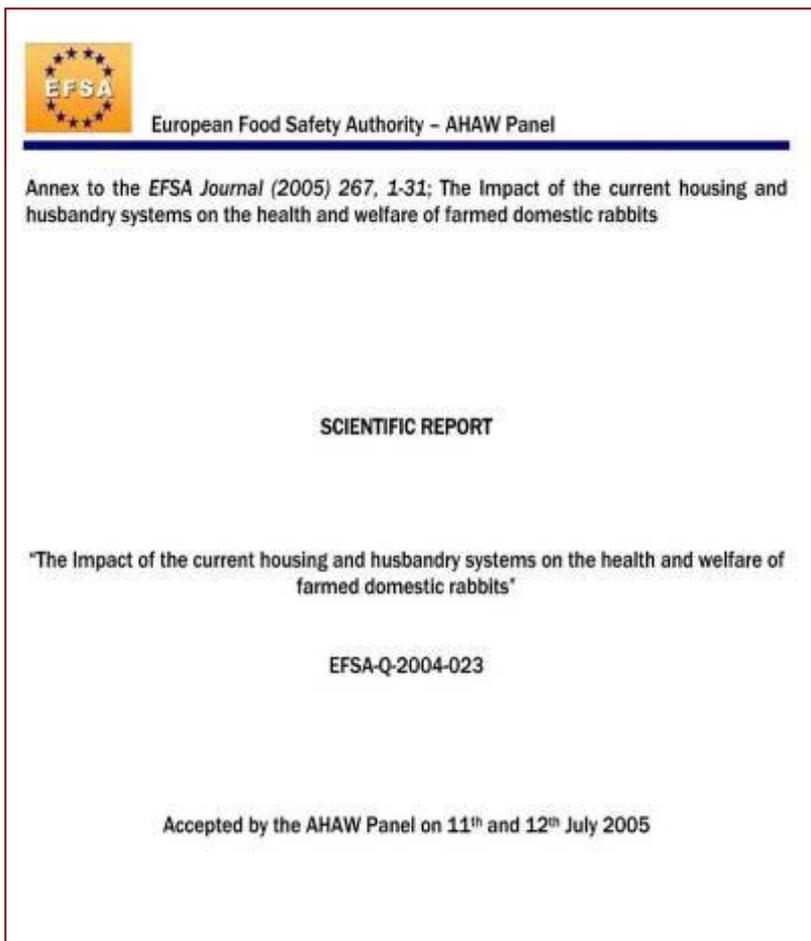
Il contesto normativo in coniglicoltura



- ✓ ~~Circolare e Manuale Operativo sulle **Misure Sanitarie da Adottare in Caso di Malattia Emorragica Virale (RHD)** [Ministero della Salute rif n° 0007841-08/04/2014]~~
- ✓ **Anagrafe cunicola** = Registro Nazionale Ufficiale conigli (BDN = Banca Dati Animale Nazionale) [DM 2/3/2018 - GU 159 N.89 del 17/4/2018]
- ✓ **Linee guida nazionali in materia di protezione di conigli allevati per la produzione di carne** del Ministero della Salute (CIRCOLARE N. 1/2021 DGSAF prot.20284 del 01/09/2021)
- ✓ Linee guida «**Uso prudente degli antibiotico nell'allevamento del coniglio da carne**» rev. 01/2021 (Regioni Veneto e Friuli-Venezia Giulia, in collaborazione con IZSve, UniMI e MinSal)
- ✓ **Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 136** Attuazione dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), e), f), h), i), l), n), o) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53 per adeguare e raccordare la normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali che sono trasmissibili agli animali o all'uomo, alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016 (entrato in vigore il 27/09/22 – **abolizione RPV**)



Benessere del coniglio in Europa



- Nel UE dipende dai diversi sistemi di allevamento
- Scelte autonome per nazione
[es. Defra "Rabbits: Code of Recommendations for the Welfare of Livestock" PB0080
<http://adlib.everysite.co.uk/adlib/defra/content.aspx?doc=124622&id=124623>]
- Non ci sono ancora direttive comunitarie o nazionali specifiche
- Il panel AHAW dell'EFSA ha redatto una Opinion nel 2005
- Una bozza di normativa è stata in discussione per oltre 15 anni al Consiglio d'Europa con redazione di ben 18 drafts



Un po' di storia



- 2009:** Ultima riunione a Strasburgo sul [DRAFT RECOMMENDATION CONCERNING DOMESTIC RABBITS \(18^a versione\)](#)
- 2010:** Revisione “italiana” dei tre Annex da parte di un gruppo di lavoro su incarico del [Ministero della Salute](#)
- 2011:** Iniziativa della [CLIP](#) francese per acquisire i contenuti del documento rivisto dall'Italia e condividerlo con altri Paesi (F, D, NL, B,) per presentare una proposta unica all'UE.
- Il documento viene fatto proprio dal [COPA-COGECA](#) che inizia una consultazione con i paesi principali produttori
- 2012:** Rielaborazione e proposte di modifica del documento da parte dei singoli paesi (per l'Italia il solito gruppo di lavoro)
- 2013:** Invio di una nuova versione. Incontro ad Ottobre e stesura di un nuovo testo pressoché definitivo...ma poi tutto si ferma.
- Tuttavia l'iniziativa è ripresa dal Gruppo di lavoro italiano.....



In mancanza di una normativa specifica per il coniglio, si applica il D.Lgs 146/01 che:

- tutela tutte le specie allevate per la produzione di alimenti, lana, pelli, pellicce o per altri scopi agricoli
- indica parametri, controlli e condizioni da monitorare, verificare e garantire



Indicazioni generiche e non sufficienti !

Linee di indirizzo del Ministero della Salute



Linee di indirizzo per l'allevamento del coniglio



- Divulgate dal Ministero delle Salute nel **luglio 2014** [Prot. N°0016200-31/07/2014-DGSAF-COD_UO-P]
- Su richiesta degli stakeholders, hanno colmato un vuoto normativo
- Hanno fornito agli operatori indicazioni per una corretta modalità di allevamento
- Utili ad attenuare le problematiche sanitarie
- Condizione imprescindibile ad un uso razionale del farmaco antibiotico
- A forte contenuto “etico”

LINEE DI INDIRIZZO DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER L'ALLEVAMENTO DEL CONIGLIO

INDICE:

- PREMESSE
- RIFERIMENTI NORMATIVI
- CARATTERISTICHE BIOLOGICHE E FISILOGICHE DEI CONIGLI
- CAMPO DI APPLICAZIONE
- ALLEVATORE ED ISPEZIONI
- EDIFICI ED ATTREZZATURE
- MANAGEMENT
- MODIFICHE DELL'ASPETTO FISICO
- ABBATTIMENTO DI EMERGENZA
- PROCEDURE SANITARIE
- ALLEGATO 1: DISPOSIZIONI COMUNI PER TUTTI I SISTEMI DI ALLEVAMENTO
- ALLEGATO 2: DISPOSIZIONI SUPPLEMENTARI APPLICABILI ALLE GABBIE ARRICCHITE

PREMESSE

In considerazione del fatto che sia a livello europeo che a livello nazionale non vi sono allo stato attuale normative vigenti, finanche indicazioni in merito all'allevamento del coniglio da carne, si ritiene utile divulgare le seguenti **linee di indirizzo non vincolanti e quindi di applicazione volontaria** (tranne che per quanto ripreso dal d.lgs.146/01) che, richieste anche dalle associazioni di categoria, saranno utili a tutti gli operatori del settore al fine di avere utili indicazioni sulle corrette modalità di allevamento del coniglio.

Questo testo potrà essere rivisto e modificato in relazione ad eventuali nuove conoscenze scientifiche o nuove e più approfondite esperienze di allevamento che si dovessero rendere disponibili.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Direttiva 98/58/CE recepita in Italia con d.lgs 146/01 relativo alla protezione degli animali negli allevamenti.
- Raccomandazioni del Consiglio d'Europa di Strasburgo - draft recommendation concerning domestic rabbits (*Oryctolagus cuniculus*) - T-AP (98) 1 rev 18 e successive modifiche proposte dal Ministero della Salute
- Scientific Opinion of the Scientific Panel on Animal Health and Welfare on "The Impact of the current housing and husbandry systems on the health and welfare of farmed domestic rabbits" - **EFSA-Q-2004-023** - accepted by the AWAH Panel on 11th and 12th July 2005 - Adopted on 13th and 14th September 2005



Principi ispiratori delle «Linee di indirizzo»



Prendono in considerazione le conclusioni cui sono arrivati gli esperti del **EFSA Scientific Panel on Animal Health and Welfare (AHAW)** nel documento redatto nel 2005 [<http://www.efsa.europa.eu/it/efsajournal/pub/267.htm>]

INDICAZIONI GENERALI articolate in 10 CAPITOLI

1. Premesse
2. Riferimenti normativi
3. Caratteristiche biologiche e fisiologiche dei conigli
4. Campo di applicazione
5. Allevatore ed ispezioni
6. Edifici ed attrezzature
7. Management
8. Modifiche dell'aspetto fisico
9. Abbattimento di emergenza
10. Procedure sanitarie

ALLEGATO I

Disposizioni
comuni a tutti i
sistemi di
allevamento

ALLEGATO II

Disposizioni
addizionali
applicabili alle
gabbie arricchite

Vengono riprese e riproposte le
indicazioni operative utilizzate per
declinare in modo specifico la 146/2001

Strutture per uso funzionale dello spazio e arricchimenti (piattaforma sopraelevata, vano separato, tunnel, barriera visiva; materiali per comportamenti esplorativi e attività orali, dimensioni minime per categoria produttiva)



ALLEGATO 1

Disposizioni comuni a tutti i sistemi di allevamento



- **CONIGLI DA RIPRODUZIONE** (età svezzamento, età prima inseminazione)
- **CONIGLI ALL'INGRASSO** (svezzamento, gruppi)
- **PROCEDURE SANITARIE** (disinfezione, esami clinici routinari, cause di morte, misure di profilassi)
- **ALIMENTAZIONE** (diametro pellet, distribuzione più volte al giorno, stoccaggio)

Vengono riprese e riproposte le indicazioni operative utilizzate per declinare in modo specifico la 146/2001



ALLEGATO 2

Disposizioni applicabili alle gabbie arricchite



Strutture per uso funzionale dello spazio e arricchimenti (favorenti comportamenti naturali):

- a) Zona di riposo (**piattaforma sopraelevata**, vano separato, tunnel, barriera visiva)
- b) Zona di esercizio fisico (**piattaforma sopraelevata**, vano separato > spazio)
- c) Materiali per comportamenti esplorativi e attività orali (masticare, rosicchiare)



Gabbia WRSA



Indicazioni relative a:

1. dimensioni della piattaforma (area, altezza, larghezza)
2. spazio minimo per riproduttori (femmine con e senza nidiata, maschi)
3. dimensioni minime del nido
4. spazio minimo per conigli da ingrasso e conigli da rimonta (ante pubertà): misure minime delle gabbie per l'allevamento effettuato in gruppi
5. spazio minimo per conigli da rimonta e conigli all'ingrasso (se necessario)



ALLEVAMENTO CON GABBIE STANDARD

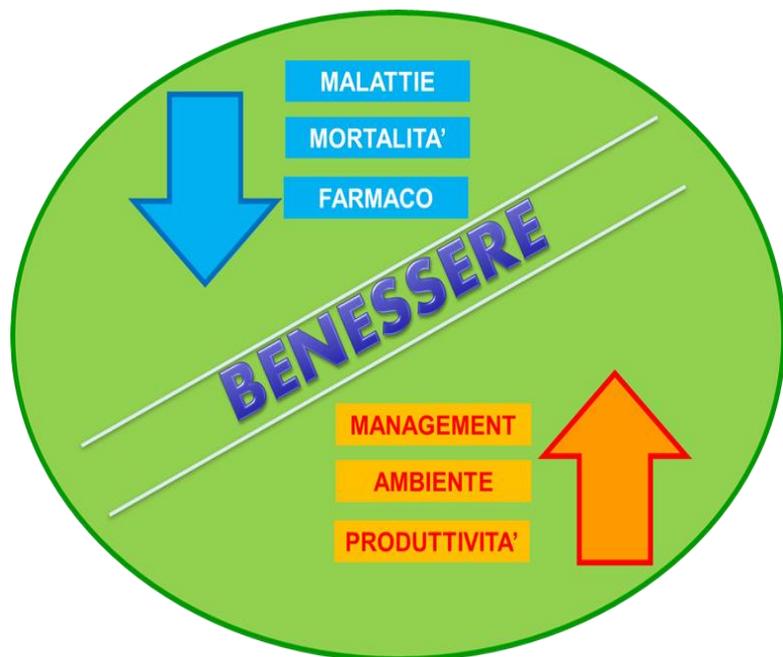


ALLEVAMENTO CON GABBIE ARRICCHITE





Riassumendo.... le “Linee di indirizzo 2014”

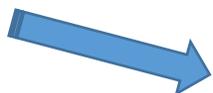


Hanno rappresentato un valido e avanzato strumento messo a disposizione dei produttori dalla DGSAF del Ministero della Salute

Sono state accolte con estremo interesse e con atteggiamento di totale condivisione a dimostrazione di assoluta responsabilità da tutti gli operatori del settore....

L'intento era quello di coniugare le produzioni e la loro qualità con il rispetto del benessere animale

Tuttavia, hanno favorito la trasformazione auspicata in misura ridotta (circa 15-20% allevamenti)



NON COGENTI → APPLICAZIONE VOLONTARIA



Parlamento Europeo 14 marzo 2017

Con 410 voti a favore, 205 contrari e 59 astenuti, il Parlamento Europeo approva

UNA RISOLUZIONE NON LEGISLATIVA SULLE NORME MINIME DI PROTEZIONE DEI CONIGLI DI ALLEVAMENTO

Parlamento europeo
2014-2019



TESTI APPROVATI
Edizione provvisoria

P8_TA-PROV(2017)0077

Norme minime di protezione dei conigli di allevamento

Risoluzione del Parlamento europeo del 14 marzo 2017 sulle norme minime per la protezione dei conigli d'allevamento (2016/2077(INI))

Il Parlamento europeo,

- visti gli articoli 13 e 43 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE),
- vista la direttiva 2008/120/CE del Consiglio recante norme minime per la protezione dei suini,
- vista la direttiva 2008/119/CE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, recante norme minime per la protezione dei vitelli,
- vista la direttiva 1999/74/CE del Consiglio, del 19 luglio 1999, recante norme minime per la protezione delle galline ovaiole,
- vista la direttiva 2007/43/CE del Consiglio, del 28 giugno 2007, che stabilisce norme minime per la protezione dei polli allevati per la produzione di carne,
- vista la direttiva 98/58/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti,
- visto il numero speciale 442 dell'Eurobarometro intitolato "Atteggiamento degli europei nei confronti del benessere animale", pubblicato nel marzo 2016,
- visto il parere scientifico relativo al benessere degli animali durante il trasporto, adottato dall'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) il 12 gennaio 2011,
- visto il parere scientifico dal titolo "Impatto degli attuali sistemi di stabulazione e allevamento sulla salute e il benessere dei conigli domestici d'allevamento", adottato dall'EFSA l'11 ottobre 2005,
- visto il capitolo 7.5 del codice sanitario per gli animali terrestri dell'Organizzazione mondiale per la salute animale (OIE), dal titolo "Macellazione degli animali",
- visto il codice di raccomandazioni del governo del Regno Unito per il benessere dei



- ✘ Testo di **evidente compromesso**
 - ✘ Il Parlamento «**incoraggia**»:
 - gli Stati membri ad **eliminare gradualmente l'uso delle gabbie convenzionali** ed effettuare la **conversione a metodi alternativi di allevamento** (es. sistemi a parchetto che prevedono uno spazio sufficiente, piattaforme o soluzioni similari, materiali di arricchimento e dove i conigli possono essere tenuti in gruppi).
 - tale **conversione dovrebbe essere sostenuta** nell'ambito dei programmi di **sviluppo rurale della PAC**.
- ✘ Il Parlamento «**invita**» la Commissione a fissare una tabella di marcia che:
 1. porti all'**elaborazione di linee guida** in ogni Paese
 2. preveda l'elaborazione di **raccomandazioni** per arrivare, entro un termine adeguato, ad una **proposta legislativa**



- × Tutte le scelte devono avere una **forte base tecnica** ed essere frutto di **risultati di studi scientifici**
- × Forte **richiamo ai temi economici e produttivi**, alla **sostenibilità del cambiamento** ed alla **qualità della produzione** europea
- × **Deve essere mantenuto un equilibrio** tra **benessere e salute degli animali**, implicazioni economiche e sociali, **impatto ambientale**
- × **Tutte le misure dovranno essere armonizzate a livello UE** con l'introduzione di una **legislazione comunitaria specifica**, compreso un chiaro **sistema di etichettatura** che consenta ai consumatori di operare una scelta informata.

***AGRI committee da mandato all'EFSA
di rivedere e aggiornare la Opinion del 2005***



Necessità di revisione delle Linee di indirizzo «2014»

LINEE DI INDIRIZZO DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER L'ALLEVAMENTO DEL CONIGLIO

INDICE:

- PREMESSE
- RIFERIMENTI NORMATIVI
- CARATTERISTICHE BIOLOGICHE E FISIOLOGICHE DEI CONIGLI
- CAMPO DI APPLICAZIONE
- ALLEVATORE ED ISPEZIONI
- EDIFICI ED ATTREZZATURE
- MANAGEMENT
- MODIFICHE DELL'ASPETTO FISICO
- ABBATTIMENTO DI EMERGENZA
- PROCEDURE SANITARIE
- ALLEGATO 1: DISPOSIZIONI COMUNI PER TUTTI I SISTEMI DI ALLEVAMENTO
- ALLEGATO 2: DISPOSIZIONI SUPPLEMENTARI APPLICABILI ALLE GABBIE ARRICCHITE

PREMESSE

In considerazione del fatto che sia a livello europeo che a livello nazionale non vi sono allo stato attuale normative vigenti, finanche indicazioni in merito all'allevamento del coniglio da carne, si ritiene utile divulgare le seguenti linee di indirizzo non vincolanti e quindi di applicazione volontaria (tranne che per quanto ripreso dal d.lgs.146/01) che, richieste anche dalle associazioni di categoria, saranno utili a tutti gli operatori del settore al fine di avere utili indicazioni sulle corrette modalità di allevamento del coniglio.

Questo testo potrà essere rivisto e modificato in relazione ad eventuali nuove conoscenze scientifiche o nuove e più approfondite esperienze di allevamento che si dovessero rendere disponibili.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Direttiva 98/58/CE recepita in Italia con d.lgs 146/01 relativo alla protezione degli animali negli allevamenti.
- Raccomandazioni del Consiglio d'Europa di Strasburgo - draft recommendation concerning domestic rabbits (*Oryctolagus cuniculus*) - T-AP (98) 1 rev 18 e successive modifiche proposte dal Ministero della Salute
- Scientific Opinion of the Scientific Panel on Animal Health and Welfare on "The Impact of the current housing and husbandry systems on the health and welfare of farmed domestic rabbits" - EFSA-Q-2004-023 - accepted by the AWAH Panel on 11th and 12th July 2005 - Adopted on 13th and 14th September 2005

1

Dopo soli 3 anni le **Linee di Indirizzo** perdono quindi di attualità e innovazione viste le indicazioni della Risoluzione Europea che fa riferimento ai nuovi sistemi di allevamento già presenti e diffusi in alcuni Paesi europei

Parlamento europeo
2014-2019



TESTI APPROVATI
Edizione provvisoria

PS_TA-PROV(2017)0077

Norme minime di protezione dei conigli di allevamento

Risoluzione del Parlamento europeo del 14 marzo 2017 sulle norme minime per la protezione dei conigli d'allevamento (2016/2077(INI))

Il Parlamento europeo,

- visti gli articoli 13 e 43 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE),
- vista la direttiva 2008/120/CE del Consiglio recante norme minime per la protezione dei suini,
- vista la direttiva 2008/119/CE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, recante norme minime per la protezione dei vitelli,
- vista la direttiva 1999/74/CE del Consiglio, del 19 luglio 1999, recante norme minime per la protezione delle galline ovaiole,
- vista la direttiva 2007/43/CE del Consiglio, del 28 giugno 2007, che stabilisce norme minime per la protezione dei polli allevati per la produzione di carne,
- vista la direttiva 98/58/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti,
- visto il numero speciale 442 dell'Eurobarometro intitolato "Atteggiamento degli europei nei confronti del benessere animale", pubblicato nel marzo 2016,
- visto il parere scientifico relativo al benessere degli animali durante il trasporto, adottato dall'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) il 12 gennaio 2011,
- visto il parere scientifico dal titolo "Impatto degli attuali sistemi di stabulazione e allevamento sulla salute e il benessere dei conigli domestici d'allevamento", adottato dall'EFSA l'11 ottobre 2005,
- visto il capitolo 7.5 del codice sanitario per gli animali terrestri dell'Organizzazione mondiale per la salute animale (OIE), dal titolo "Macellazione degli animali",
- visto il codice di raccomandazioni del governo del Regno Unito per il benessere dei

Fine 2017: Istituzione di un Tavolo di Lavoro presso il Ministero della Salute per la Revisione delle Linee Guida Ministeriali e predisposizione di sistema di Check-list collegate

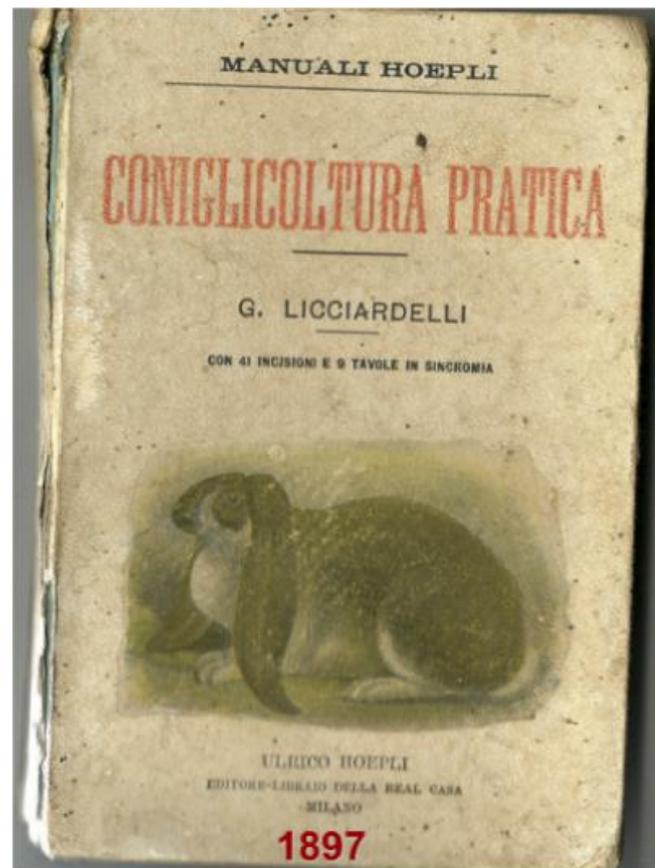
OBIETTVO FINALE: INTEGRARE ANCHE LA SPECIE CONIGLIO IN CLASSYFARM



Partecipanti al Tavolo di Lavoro



- Ufficio VI della DGSAF del Ministero della Salute
- IZS della Lombardia ed Emilia Romagna (Centro di referenza per il Benessere Animale)
- Associazioni di categoria UNAITALIA, ASSOAVI e Agrinsieme (che include CIA, Confagricoltura, Copagri e il mondo della cooperazione), Coldiretti
- ASIC (Associazione Scientifica Italiana di Coniglicoltura)
- Università degli Studi di Milano
- Associazione animalista «Compassion In World Farming (CIWF)»





Il percorso attuato.....



- **Settembre 2017:** mandato del Ministero al CdR Benessere Animale di redigere una prima bozza entro 31/12/2017
- **Gennaio 2018:** invio della bozza al Ministero e successiva **(marzo 2018)** distribuzione ai partecipanti al tavolo per raccoglierne i commenti e proposte di modifica
- **Settembre 2018:** Riunione di valutazione e successivo invio al Ministero del testo con indicazioni delle correzioni e commenti ricevuti
- **Ottobre 2018:** Incontro al Ministero per **Condivisione e approvazione del testo delle Linee Guida e presentazione della prima versione delle Check-list**
- **Gennaio 2019:** avvio dell'iter di approvazione (Regioni)
- **Estate 2019:** blocco dell'iter di approvazione con richiesta di revisione dei contenuti da parte del Ministro Grillo
- **Dicembre-Gennaio 2020:** integrazione del testo con riferimento all'Opinion EFSA e successiva ripresa dell'iter di approvazione.
- **Giugno 2020** richiesta di parere del Consiglio Superiore di Sanità.
- **Ottobre 2020** integrazione del testo con risultanze del parere del CSS



Ministero della Salute

Le linee guida modificate, approvate dal tavolo di lavoro, sono state emanate con un atto giuridico a firma del Ministro della Salute (**CIRCOLARE N. 1/2021 DGSAF prot.20284 del 01/09/2021**)

Questo ha permesso di **rendere il contenuto delle linee guida di applicazione cogente**



Come sono modificate le Linee di indirizzo

LINEE GUIDA DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER L'ALLEVAMENTO DEL CONIGLIO Rev. 1 (2018)

INDICE:

1. PREMESSE
2. RIASSUNTO DELLE MODIFICHE APPORTATE
3. RIFERIMENTI NORMATIVI
4. PARTE GENERALE
 - 4.1. CARATTERISTICHE BIOLOGICHE E FISILOGICHE DEI CONIGLI
 - 4.2. CAMPO E TEMPISTICA DI APPLICAZIONE
5. DISPOSIZIONI COMUNI PER TUTTI I SISTEMI DI ALLEVAMENTO
 - 5.1. EDIFICI ED ATTREZZATURE
 - 5.2. REQUISITI RICHIESTI ALL'ALLEVATORE
 - 5.3. ISPEZIONI
 - 5.4. MANAGEMENT
 - 5.5. ALIMENTAZIONE E ABBEVERATA
 - 5.6. ILLUMINAZIONE
 - 5.7. RIPRODUZIONE
 - 5.8. SVEZZAMENTO
 - 5.9. MANIPOLAZIONE E TRASPORTO
 - 5.10. MODIFICHE DELL'ASPETTO FISICO
 - 5.11. ABBATTIMENTO DI EMERGENZA
 - 5.12. PROCEDURE SANITARIE
6. ALLEGATI
 - A. MISURE DI BIOSICUREZZA E PROGRAMMA SANITARIO
 - B. DISPOSIZIONI APPLICABILI ALLE GABBIE ARRICCHITE
 - C. DISPOSIZIONI APPLICABILI ALL'ALLEVAMENTO IN PARCHETTO/RECINTI

- **Premessa:** i motivi che hanno reso necessario modificare le linee indirizzo «2014»
- **Riassunto delle modifiche apportate:**, revisione parte generale, modifica Allegato 2, inserimento Allegato 3, aggiunta checklist, emanazione come atto cogente
- *Inserimento riferimenti a EFSA Scientific Opinion "Health and welfare of rabbits farmed in different production systems" (2020).*

- **Caratteristiche biologiche fisiologiche dei conigli:** descritti i fabbisogni naturali, repertorio comportamentale, riproduzione, comportamento sociale, alimentazione (base EFSA/Strasburgo)
- **Campo e tempistica di applicazione:** solo coniglio allevato a scopo zootecnico, due tipologie di gabbie (arricchite e park) ma con deroga per «conigli pesanti», tempi di applicazione non definiti ma dettati da norme di riferimento Europee in divenire



Come sono modificate le Linee di indirizzo



LINEE GUIDA DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER L'ALLEVAMENTO DEL CONIGLIO Rev. 1 (2018)

INDICE:

1. PREMESSE
2. RIASSUNTO DELLE MODIFICHE APPORTATE
3. RIFERIMENTI NORMATIVI
4. PARTE GENERALE
 - 4.1. CARATTERISTICHE BIOLOGICHE E FISILOGICHE DEI CONIGLI
 - 4.2. CAMPO E TEMPISTICA DI APPLICAZIONE
5. DISPOSIZIONI COMUNI PER TUTTI I SISTEMI DI ALLEVAMENTO
 - 5.1. EDIFICI ED ATTREZZATURE
 - 5.2. REQUISITI RICHIESTI ALL'ALLEVATORE
 - 5.3. ISPEZIONI
 - 5.4. MANAGEMENT
 - 5.5. ALIMENTAZIONE E ABBEVERATA
 - 5.6. ILLUMINAZIONE
 - 5.7. RIPRODUZIONE
 - 5.8. SVEZZAMENTO
 - 5.9. MANIPOLAZIONE E TRASPORTO
 - 5.10. MODIFICHE DELL'ASPETTO FISICO
 - 5.11. ABBATTIMENTO DI EMERGENZA
 - 5.12. PROCEDURE SANITARIE
6. ALLEGATI
 - A. MISURE DI BIOSICUREZZA E PROGRAMMA SANITARIO
 - B. DISPOSIZIONI APPLICABILI ALLE GABBIE ARRICCHITE
 - C. DISPOSIZIONI APPLICABILI ALL'ALLEVAMENTO IN PARCHETTO/RECINTI

- **Disposizioni comuni a tutti i tipi di allevamento:**
 - serie di indicazioni, raccomandazioni, prescrizioni relative a personale, edifici, ambiente, gestione, sistemi di distribuzione acqua e alimento, illuminazione e ventilazione, riproduzione, etc, tutti basati su dati tecnici e riscontri scientifici
 - include sostanzialmente tutti i punti previsti dalla Direttiva 98/58/CE recepita in Italia con D.L.vo 146/01 disciplinante le misure minime da osservare negli allevamenti per la protezione degli animali.



Come sono modificate le Linee di indirizzo «2018»

LINEE GUIDA DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER L'ALLEVAMENTO DEL CONIGLIO Rev. 1 (2018)

INDICE:

1. PREMESSE
2. RIASSUNTO DELLE MODIFICHE APPORTATE
3. RIFERIMENTI NORMATIVI
4. PARTE GENERALE
 - 4.1. CARATTERISTICHE BIOLOGICHE E FISILOGICHE DEI CONIGLI
 - 4.2. CAMPO E TEMPSTICA DI APPLICAZIONE
5. DISPOSIZIONI COMUNI PER TUTTI I SISTEMI DI ALLEVAMENTO
 - 5.1. EDIFICI ED ATTREZZATURE
 - 5.2. REQUISITI RICHIESTI ALL'ALLEVATORE
 - 5.3. ISPEZIONI
 - 5.4. MANAGEMENT
 - 5.5. ALIMENTAZIONE E ABBEVERATA
 - 5.6. ILLUMINAZIONE
 - 5.7. RIPRODUZIONE
 - 5.8. SVEZZAMENTO
 - 5.9. MANIPOLAZIONE E TRASPORTO
 - 5.10. MODIFICHE DELL'ASPETTO FISICO
 - 5.11. ABBATTIMENTO DI EMERGENZA
 - 5.12. PROCEDURE SANITARIE
6. ALLEGATI
 - A. MISURE DI BIOSICUREZZA E PROGRAMMA SANITARIO
 - B. DISPOSIZIONI APPLICABILI ALLE GABBIE ARRICCHITE
 - C. DISPOSIZIONI APPLICABILI ALL'ALLEVAMENTO IN PARCHETTO/RECINTI

Nell'**allegato A** sono particolareggiate le misure di biosicurezza ovvero quelle raccomandazioni e istruzioni funzionali alla predisposizione di una check-list.

Nell'**allegato B** sono riprese le indicazioni dell'ex allegato II relative alle gabbie arricchite (c.d. modello WRSA) e inserite alcune **raccomandazioni per migliorare ulteriormente questa tipologia di gabbie arricchite**, ovvero come modificarle con accorgimenti tali da aumentare il benessere degli animali allevati

Le linee guida attuali sono state integrate con un **allegato C**, certo la parte più innovativa, che dà indicazioni agli allevatori sulle nuove modalità di allevamento «in parchetto»



2020: la risoluzione «*END THE CAGE AGE*»



L'iniziativa dei cittadini europei di 18 stati, denominata "**End the Cage Age**", è stata presentata al Parlamento europeo il 2/10/2020, ed ha raccolto 1,397,113 sottoscrizioni

Gli organizzatori chiedevano all'UE: *di proporre una legislazione che vieti l'uso di gabbie per galline ovaiole, conigli, pollastre, polli da carne riproduttori, galline ovaiole da riproduzione, quaglie, anatre e oche; gabbie di parto per scrofe; box per scrofe, se non già vietata; box individuali per vitelli, ove non già vietati*

La proposta è stata accolta favorevolmente con la risoluzione del Parlamento europeo dell'UE (P9_TA(2021)0295 del 10/06/2021 con la previsione di introdurre una legislazione entro il 2023 e completare l'abolizione delle gabbie entro il 2027.

- Sottolinea che i conigli sono la seconda specie più allevata nell'UE in termini di numero di animali, con la maggior parte di essi allevati in gabbie con norme di benessere inadeguate;
- Invita la Commissione, a tale proposito, a proporre una legislazione specifica dell'UE sulle norme minime per la protezione dei conigli d'allevamento;
- Accoglie con favore le migliori pratiche già attuate da diversi Stati membri con l'adozione di una legislazione nazionale che va oltre le norme minime dell'UE in materia di benessere degli animali, in particolare il divieto di alcune forme di allevamento in gabbia;
- Esorta tutti gli Stati membri ad adottare rapidamente misure che promuovano la sostituzione dell'allevamento in gabbia con sistemi alternativi non a gabbia.



Ministero della Salute

VALUTAZIONE DEL
BENESSERE ANIMALE
NELL'ALLEVAMENTO DEL
CONIGLIO:
MANUALE ESPLICATIVO
CONTROLLO UFFICIALE



CRenBA

Centro di Riferenza
Nazionale per
il Benessere Animale



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
della Lombardia e dell'Emilia Romagna

Logico e previsto
completamento delle
«nuove» **Linee guida
nazionali in materia di
protezione di conigli
allevati per la
produzione di carne** del
Ministero della Salute
(CIRCOLARE N. 1/2021
DGSAF prot.20284 del
01/09/2021)



Protocolli di valutazione del benessere



Sviluppati nel **sistema ClassyFarm** [<http://www.classyfarm.it>] sul modello già utilizzato per le altre specie zootecniche
Verifica delle condizioni e del livello di benessere negli allevamenti **attraverso un sistema di check-list**, con due livelli e tipi di intervento:



PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DEL BENESSERE

«per veterinari ufficiali»

Sulla base delle disposizioni contenute nelle *«Linee guida nazionali in materia di protezione di conigli allevati per la produzione di carne»* In accordo con il D.Lgs 146/01 *«Attuazione della Direttiva 98/58/CE sulla protezione degli animali di allevamento»*

In vigore dal 1/1/2023

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DEL BENESSERE E DELLA BIOSICUREZZA

*«per i veterinari
pratici/privati/aziendali»*

Estendendo la check-list ufficiali a più indicatori tra cui ABM, misure specifiche di biosicurezza, uso corretto dei farmaci

In corso di definizione. Previsto
completamento entro fine 2024



Criteri di valutazione per i requisiti del controllo ufficiale



Le check list **contengono tutte le categorie di non conformità** stabilite dalla Decisione n.778 della Commissione 14/11/2006 «*Requisiti minimi applicabili alla raccolta di informazioni durante le ispezioni effettuate nei luoghi di produzione in cui sono allevate alcune specie di animali*»:

Ciascuna di queste categorie è riconducibile da parte del sistema informativo di raccolta dei dati **alle 4 Aree di indagine del sistema ClassyFarm** in modo che i dati raccolti nel corso dei controlli ufficiali possano confluire nel sistema generale di categorizzazione

In ogni area sono elencati **elementi di verifica individuati avendo come riferimento i punti previsti dal DLgs 26/03/2001, n. 146** «*Attuazione della Direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti*» (personale, ispezione e controllo degli animali, tenuta dei registri, libertà di movimento, edifici e locali di stabulazione, attrezzatura automatica e meccanica, alimentazione abbeveraggio e somministrazione di altre sostanze e procedure d'allevamento)



Aree del benessere animale secondo il sistema CLASSYFARM



AREA A. Management aziendale

AREA B. Strutture ed attrezzature

AREA Grandi rischi e sistemi di allarme

AREA C. Animal-based measures



Conclusioni: cosa fare ?



In base alle raccomandazioni contenute nel parere EFSA ed alle principali indicazioni scientifiche disponibili è emerso chiaramente che per migliorare il benessere dei conigli allevati è necessario:

1. Migliorare lo stato sanitario
2. Modificare/controllare i fattori produttivi quali
 - genetica
 - alimentazione
 - sistemi di stabulazione
 - pratiche di gestione (biosicurezza, riproduzione) formazione del personale)
3. Individuare, definire e soddisfare i fabbisogni comportamentali naturali del coniglio



Grazie per l'attenzione !



antonio.lavazza@izsler.it



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA
"BRUNO UBERTINI"
ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO**

Headquarter Brescia
Via Bianchi, 9 - 25124 Brescia - Italy
T. +39 030 2290.1 - F. +39 030 2425251
info@izsler.it - www.izsler.it